

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0300E Codice Settore A0303C

Rep. N. A0303C/386/2025 del 23/12/2025

Lavori di realizzazione di un sistema di condizionamento centralizzato del piano nobile di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri, 15 – 10121 Torino. Approvazione della Documento di Indirizzo alla Progettazione, della lettera di invito e dello schema di contratto per l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto; approvazione della decisione a contrarre; costituzione della prenotazione di spesa sul capitolo 21031 art.1, modifica dell'esigibilità e costituzione del FPV. CUP: J18E25000160002

PREMESSA

Premesso che:

al fine di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, garantendo una rifunzionalizzazione e una piena riqualificazione di Palazzo Lascaris, risultano necessari lavori per la realizzazione di un sistema di condizionamento centralizzato del piano nobile di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri, 15 – 10121 Torino.

All'interno del più ampio progetto di manutenzione straordinaria di Palazzo Lascaris, nella parte relativa alla realizzazione dei nuovi impianti di climatizzazione, è stata inserita la predisposizione al primo e al secondo piano, in appositi cavedi, di una serie di stacchi sottotraccia, propedeutici alla progettazione di un sistema di condizionamento fisso presso tutte le sale auliche del primo piano (Presidenza e Uffici di Comunicazione) e spazi comuni dello stesso piano.

L'intervento in oggetto si propone di collegare il primo piano di Palazzo Lascaris con un impianto canalizzato alimentato dalla nuova centrale frigorifera, attualmente in fase di realizzazione.

L'intervento comporterà l'acquisizione del parere della Soprintendenza e la valutazione del sistema che meglio si integra nelle sale auliche, nel rispetto della normativa tecnica specifica e antincendio.

Considerato che la soluzione espressa in premessa, tenuto conto di tutti i rimaneggiamenti, si propone di mettere in risalto quanto di storico è recuperabile, valorizzando gli interventi eseguiti successivamente e creando un contrasto fra storico e moderno.

Considerato che per la corretta esecuzione delle attività progettuali, in particolar modo per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica si rende necessario avviare la ricerca di professionalità esterne ai sensi del D.Lgs. 36/2023, al fine di garantire la predisposizione di elaborati progettuali conformi alla normativa vigente e alle esigenze funzionali dell'Ente;

Considerato che il servizio di ingegneria e architettura in questione può essere acquisito mediante affidamento diretto, in quanto l'importo complessivo dell'appalto non supera le soglie indicate dall'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante MePA (acquistinretepa.it) con confronto di preventivi ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b);

Dato atto che al Confronto di Preventivi sopra indicato verranno invitati operatori economici iscritti nella pertinente categoria MePA ed estratti dall'Albo Fornitori della Città Metropolitana di Torino, in virtù di apposita convenzione stipulata con l'Ente;

Rilevato inoltre, che il settore tecnico e sicurezza ha stilato, nel mese di dicembre 2025, un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 Articolo 3 del D.Lgs n.36/2023, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Amministrazione ha redatto una Lettera di invito per gli operatori economici, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato dalla lettura del quadro tecnico economico che la realizzazione dell'intervento in argomento comporta la spesa complessiva di euro 1.351.000,00;

L'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 303 del 26 novembre 2025;

Dato atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento di euro 1.351.000,00 trova copertura sul capitolo 21031 art.1 come segue:

- nel bilancio vigente 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 134-26468 del 4 dicembre 2025, per euro 169.000,00;

- nell'approvato bilancio 2026-2028, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025 per euro 165.000,00 sull'annualità 2027 e per euro 1.017.000,00 sull'annualità 2028;

e che tali lavori rientrano tra gli obiettivi dell'Amministrazione;

Visto che codesta Amministrazione intende procedere, con il presente atto, con la decisione di contrarre relativamente all'affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto;

Visto che l'importo complessivo dell'appalto per i servizi di progettazione da porre a base di gara ammonta ad euro 66.857,26 (IVA ed oneri esclusi), pari ad euro 84.828,49 o.f.c. (di cui euro 2.674,29 a titolo di cassa previdenziale 4%; euro 15.296,94 a titolo di IVA) e trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro tecnico economico;

Ritenuto pertanto di prenotare, sull'esercizio 2025, al capitolo 21031/1, la spesa come segue:

- per euro 84.828,49 o.f.c. (di cui euro 2.674,29 a titolo di cassa previdenziale 4%; euro 15.296,94 a titolo di IVA) a titolo di spese tecniche per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;

- per euro 84.171,51 a titolo di parziale finanziamento del quadro tecnico economico;

dando atto che, la restante quota, a completamento del finanziamento del quadro tecnico economico, di euro 1.182.000,00 trova copertura per euro 165.000,00 sull'esercizio 2027 e per euro 1.017.000,00 sull'esercizio 2028, al capitolo 21031/1 dell'approvato bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Piemonte 2026-2027-2028 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025.

Stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione del progetto di fattibilità tecnico-economica si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il professionista dovrà eseguire quanto richiesto alle condizioni originariamente previste;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 19-29662 del 23 dicembre 2024, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2025, 2026 e 2027 e, in

conseguenza, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 9 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di gestione, assegnando ai responsabili delle strutture organizzative apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 115-16963 del 31 luglio 2025, che ha approvato l'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e l'attestazione di sussistenza degli equilibri generali, con cui è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari a euro 3.292.843,33. In conseguenza dell'assestamento, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 200 del 4 agosto 2025, è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale, assegnando ai responsabili delle strutture organizzative apicali gli stanziamenti aggiornati, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

Vista, la deliberazione del Consiglio regionale n. 134-26468 del 4 dicembre 2025, che ha approvato la variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e, in conseguenza, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 314 del 10 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di gestione, assegnando ai responsabili delle strutture organizzative apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

Vista, in ultimo, la deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2026, 2027 e 2028;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, al d.lgs. 118/2011 e, in particolare, il punto 5.4.9 inerente la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate e preso atto che, con la presente determinazione, sono state verificate le seguenti condizioni: a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce è inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici; d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Dato atto che, stante il livello di progettazione che si va ad affidare, ai fini dell'attuazione dell'intervento e il raggiungimento dell'obiettivo dell'Ente è necessario prevedere la spesa a valere sull'annualità 2026, modificando pertanto l'esigibilità della previsione di spesa;

Preso atto che la spesa complessiva di 1.351.000,00 di cui trattasi avrà esigibilità:

- nell'esercizio 2026, per l'importo di euro 169.000,00;
- nell'esercizio 2027, per l'importo di euro 165.000,00.
- nell'esercizio 2027, per l'importo di euro 1.017.000,00.

Ritenuto di poter procedere all'approvazione del Quadro Tecnico Economico e del cronoprogramma della spesa come sopra esplicitato;

Ritenuto poter procedere alla prenotazione delle spese sull'esercizio 2025, al capitolo 21031/1 come segue:

- per euro 84.828,49 o.f.c. (di cui euro 2.674,29 a titolo di cassa previdenziale 4%; euro 15.296,94 a titolo di IVA) a titolo di spese tecniche per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;
 - per euro 84.171,51 a titolo di parziale finanziamento del quadro tecnico economico;
- e di reimputare le medesime spese sull'esercizio 2026 a seguito di spostamento di esigibilità sul medesimo anno;

Dato atto, infine, che, si procederà con successivo atto alla prenotazione della restante quota, a completamento del finanziamento del quadro tecnico economico, di euro 165.000,00 sull'esercizio 2027 e di euro 1.017.000,00 sull'esercizio 2028, al capitolo 21031/1, non appena verrà approvato il bilancio di gestione relativo all'approvato bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Piemonte 2026-2027-2028 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025.

Dato atto che le suddette variazioni non alterano gli equilibri generali del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2026, in termini di competenza;

Dato atto che, in sede di elaborazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 si è tenuto conto dei riflessi contabili di cui alla presente determinazione;

Considerato che, data la tipologia dell'appalto, il valore e la posizione del Consiglio regionale del Piemonte, in territorio lontano dai confini nazionali, non si rinviene un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che la fornitura oggetto dell'appalto non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale;

Preso atto, inoltre, che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.lgs n.36/2023, è l'Arch. Francesco Leccese, in qualità di Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

Dato atto che il D.E.C., ai sensi dell'Art.114 del D.Lgs n.36/2023, è l'Ing. Giorgia Cantatore, in qualità di funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027 del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con DUP n. 21/2025;

Vista la Legge 13 agosto 2010 n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla Legge n. 217 del 17/12/2010;

Vista la D.U.P. n. 4/2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2026-2027. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2026-2027 recante l'assegnazione delle risorse ai responsabili di Direzione.";

Dato che, in base a quanto previsto all'art. 17, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente il Codice Identificativo Gara (CIG), il quale deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto;

Visto il CUP n. J18E25000160002;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;
- i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Documento di Indirizzo alla Progettazione, lo schema di contratto per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, nonché la Lettera di invito a partecipare al Confronto di preventivi mediante trattativa sul portale MePA di Acquistiinrete, dove sono riportati i criteri di selezione dell'operatore economico, correlati e proporzionati all'oggetto del contratto;
3. di approvare il quadro tecnico economico dei lavori in argomento pari ad euro 1.351.000,00, la cui articolazione è riportata nell'allegato Quadro Tecnico Economico alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la durata presunta dell'opera è dettagliata nel cronoprogramma allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che con la presente si intende contrarre relativamente all'affidamento dei servizi nel seguito dettagliati:
 - Oggetto dell'affidamento: incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, dei lavori di realizzazione di un sistema di condizionamento centralizzato del piano nobile di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte di via Alfieri n. 15 - 10121 Torino;
 - Scelta del contraente: affidamento diretto dell'attività tramite confronto di preventivi a seguito di trattativa su MEPA, ai sensi art. 50, co. 1, lett. b) del d. Lgs. 36/2023;
 - Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con l'applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. n.36/2023;
 - Esclusioni automatiche: in quanto affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, let. b), non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale. L'Amministrazione potrà comunque valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - Contratto: il contratto verrà stipulato in modalità elettronica. Le clausole essenziali del contratto sono contenute nel disciplinare tecnico allegato alla presente;
 - Durata: come da cronoprogramma;
 - Requisiti di partecipazione alla gara: codesta stazione appaltante rispetta i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel D. Lgs. 36/2023, e richiede che gli operatori economici partecipanti alla selezione posseggano i requisiti riportati qui di seguito di cui agli articoli 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - Quinto d'obbligo: possibilità di avvalersi della procedura di cui all'articolo 120, comma 9 del d.lgs n. 36/2023;
 - Stazione appaltante: Consiglio Regionale del Piemonte, livello di qualificazione L3 e SF3 dal 18/07/2025 ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023;
 - Importo dell'appalto da porre a base di gara (inferiore alle soglie di rilevanza europea): l'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 66.857,26 (IVA ed oneri esclusi) suddiviso come segue:

- FASI PRESTAZIONALI contenute nella tabella a pagina 6 del D.I.P. allegato alla presente.

6. di espletare la procedura di affidamento del contratto mediante confronto di preventivi sulla piattaforma digitale “acquistinretepa.it” – MePA;

7. di dare atto che si procederà alla stipulazione del contratto, ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante “documento di stipula/schema di contratto”, secondo quanto prescritto dall’art. 54 delle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;

8. di dare atto che si potrà procedere all’avvio dell’esecuzione in via d’urgenza, anche nelle more della formale stipulazione del Contratto, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs 36/2023;

9. di dare atto che il R.U.P. è l’Arch. Francesco Leccese, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza;

10. di dare atto che il D.E.C. l’Ing. Giorgia Cantatore, funzionaria del Settore Tecnico e Sicurezza;

11. di dare atto che la spesa per la realizzazione dell’intervento di euro 1.351.000,00 trova copertura sul capitolo 21031 art.1 come segue:

- nel bilancio vigente 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 134-26468 del 4 dicembre 2025, per euro 169.000,00;
- nell’approvato bilancio 2026-2028, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025 per euro 165.000,00 sull’esercizio 2027 e per euro 1.017.000,00 sull’esercizio 2028;

e che tali lavori rientrano tra gli obiettivi dell’Amministrazione;

12. di dare atto che la spesa complessiva di 1.351.000,00 di cui trattasi avrà esigibilità:

- nell’esercizio 2026, per l’importo di euro 169.000,00;
- nell’esercizio 2027, per l’importo di euro 165.000,00;
- nell’esercizio 2028, per l’importo di euro 1.017.000,00;

13. di procedere alla prenotazione delle spese sull’esercizio 2025, al capitolo 21031/1 come segue:

- per euro 84.828,49 o.f.c. (di cui euro 2.674,29 a titolo di cassa previdenziale 4%; euro 15.296,94 a titolo di IVA) a titolo di spese tecniche per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- per euro 84.171,51 a titolo di parziale finanziamento del quadro tecnico economico;

e di reimputare le medesime spese sull’esercizio 2026 a seguito di spostamento di esigibilità sul medesimo anno;

14. di approvare, quindi, per quanto esposto in premessa, le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, procedendo in particolare alla costituzione del fondo pluriennale vincolato – FPV, secondo quanto di seguito indicato, autorizzando contestualmente le conseguenti variazioni aventi effetto sul Bilancio gestionale 2025/2027, in termini di competenza, a valere sul Capitolo 21030/6;

15. di procedere, pertanto, a seguito della suddetta variazione di FPV, alla contestuale assunzione dei correlativi impegno e prenotazione nell’esercizio 2025, a valere sulla disponibilità creata sul medesimo esercizio mediante la variazione al Fondo pluriennale vincolato, sul medesimo Capitolo ed articolo (21030/6), oggetto di spostamento tramite fondo pluriennale vincolato e, quindi, procedendo alle suddette registrazioni contabili;

16. di dare atto, infine, che, si procederà con successivo atto alla prenotazione della restante quota, a completamento del finanziamento del quadro tecnico economico, di euro 165.000,00 sull’esercizio 2027 e di euro 1.017.000,00 sull’esercizio 2028, al capitolo 21031/1, non appena verrà approvato il bilancio di gestione relativo all’approvato bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Piemonte 2026-2027-2028 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16 dicembre 2025;

17. di dare atto che, in sede di elaborazione del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 si è tenuto conto dei riflessi contabili di cui alla presente determinazione;

18. di dare atto che, in base a quanto previsto all’art. 17, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente il Codice Identificativo Gara (CIG), il quale deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto.

Il Direttore
Michele Pantè

